



PROVINCIA  
DI SASSARI



REGIONE  
SARDEGNA



COMUNE DI  
CODRONGIANOS



COMUNE DI  
SILIGO



COMUNE DI  
PLOAGHE

## REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO 63.146,16 kWp

Denominazione Impianto: IMPIANTO AGROVOLTAICO PLOAGHE MORES AGR 2

Ubicazione: Comuni di Ploaghe, Codrongianos, Siligo

ELABORATO

RELAZIONE PRELIMINARE ARCHEOLOGICA

DOC\_R\_02



**Project - Commissioning - Consulting**  
CEN SRL  
STRADA DI GUINZA GRANDE  
1 INT. 2 CAP 01014  
MONTALTO DI CASTRO (VT)

Scala: Varie

PROGETTO

Data:  
30/11/23

PRELIMINARE



DEFINITIVO



ESECUTIVO



Il Richiedente:

**CCEN PLOAGHE MORES AGR 2 SRL**  
PIAZZA WALTHER VON VOGELWEIDE 8  
39100 BOLZANO  
STUDIO ROEDL & PARTNER  
P. IVA: 03083040216

Tecnici:

Ing. Mauro MARCHINO\_ Albo Ingegneri Viterbo n° A666  
Prof. Giuseppe Scanu - Ordine dei Geologi della Sardegna n. 32  
Dottore Forestale Simone Puddu - Ordine Dei Dot Agr e For della Prov di Oristano n.147  
Dottore Archeologo Pietro Francesco Serreli

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01					
02					
03					
04					

Firma Produttore

Firme



## Sommario

1 INTRODUZIONE.....	2
2 METODOLOGIA E INDAGINI TECNICHE .....	3
3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....	5
4 INQUADRAMENTO STORICO E ARCHEOLOGICO .....	6
5 CONCLUSIONI .....	8
6 BIBLIOGRAFIA .....	10

## 1 INTRODUZIONE

In questa sede si presenta una Relazione Archeologica di Inquadramento Generale, alla quale seguirà poi la Relazione di Valutazione del Rischio Archeologico, relativo al progetto Fotovoltaico denominato "Impianto Agrovoltaico Ploaghe Mores AGR 2" che si sviluppa nelle aree dei comuni di Codrongianos, Ploaghe e Siligo.

La presente relazione è stata redatta dal Dott. Archeologo Pietro Francesco Serreli, professionista specializzato nel settore ed in possesso dei requisiti di cui all'art.95, comma 1, del D.Lgs. n.163/06, iscritto all'Elenco degli operatori abilitati (n. 4039) alla redazione del documento di Valutazione Archeologica nel Progetto Preliminare di opera pubblica.

**Dott. Serreli Pietro Francesco**  
Archeologo Specializzato  
P.D.A. 01185140954  
El. Mil. Archeologi N. 4039

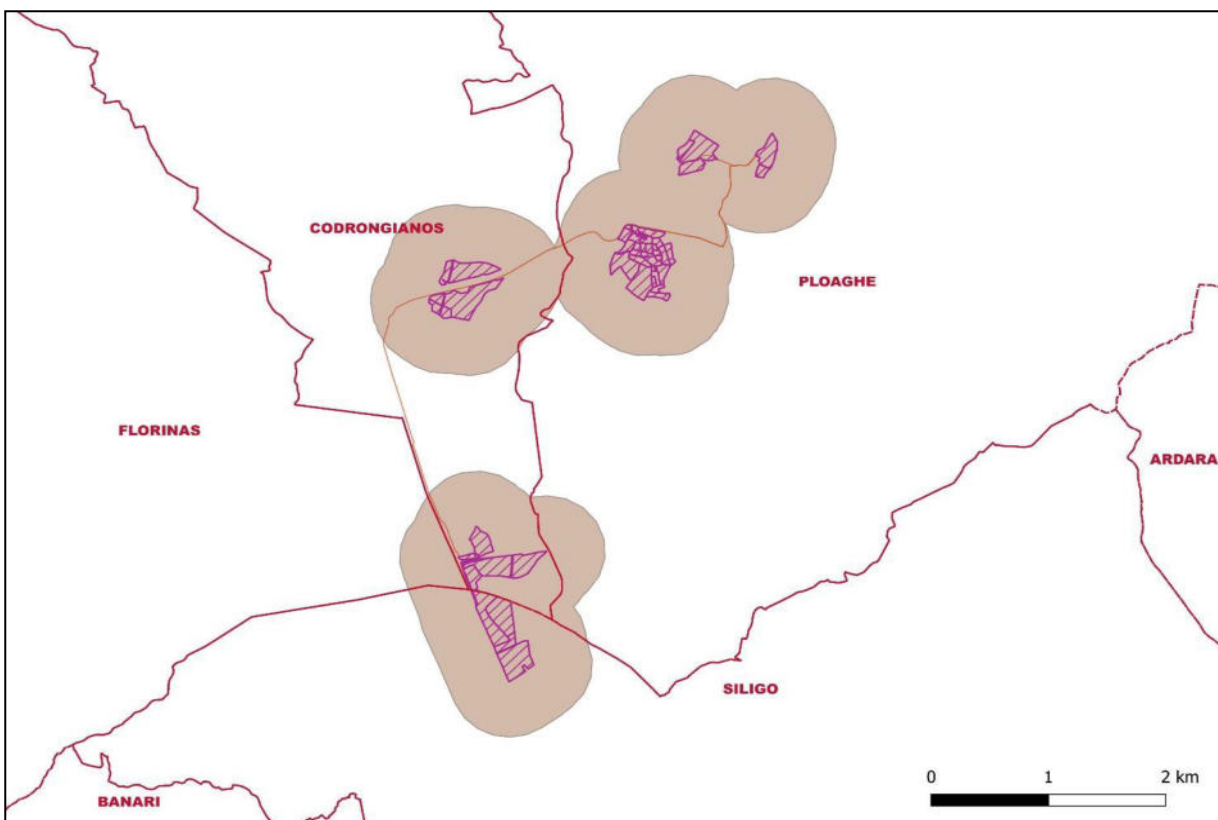


Figura1:Inquadramento aree impianti.

## 2 METODOLOGIA E INDAGINI TECNICHE

La presente relazione verrà seguita da una Relazione di valutazione del Rischio Archeologico, che verrà condotta sull'area interessata dall'opera in progetto e sulle aree limitrofe, e sarà realizzata come segue:

- Ricerca bibliografica:
  - o analisi di tutti i contributi editi in pubblicazioni scientifiche e di carattere divulgativo;
- ricerca archivistica:
  - o analisi dei documenti archivistici conservati presso l'Archivio di Stato di Sassari;
  - o analisi dagli atti amministrativi conservati negli archivi, corrente e storico, della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro – Area funzionale Patrimonio Archeologico da svolgersi in accordo con la suddetta.
- Ricerca cartografica e toponomastica:
  - o esame della cartografia storica e moderna con relativa toponomastica;
- foto interpretazione:
  - o analisi della documentazione fotografica storica e attuale resa disponibile dall'apposita sezione del sito [www.sardegnageoportale.it](http://www.sardegnageoportale.it);
- ricognizione archeologica di superficie:
  - o la ricognizione archeologica di superficie, progettata seguendo il metodo del field walking, consiste nel percorrere a piedi il territorio compreso in una fascia minima di 25, massima di m 60 di distanza dalle opere oggetto del presente intervento, al fine di effettuare l'analisi autoptica della superficie del suolo e rilevare la presenza di beni mobili o immobili di interesse archeologico. La variabilità della fascia presa in considerazione è stata definita sulla base di criteri geomorfologici e archeologici valutati caso per caso. La fascia territoriale ricognita verrà suddivisa in porzioni denominate Unità Ricognizione(UR), delimitate sulla base di condizioni di visibilità, accesso ed edificazione omogenee, sottoposte tutte, laddove possibile, alla pratica del field walking e documentate fotograficamente nei loro aspetti salienti.

La sintesi dei dati raccolti darà luogo all’elaborazione come da normativa (Normativa DPCM del 14/02/2022) del Template GNA e delle relative carte tematiche in cui sono stati messi in evidenza i seguenti tematismi:

- le emergenze archeologiche, paesaggistiche e architettoniche presenti sull’area interessata dall’opera in progetto e sulle aree limitrofe comprese all’interno dell’area comunale e zone limitrofe;
- il grado di Rischio Archeologico Assoluto in un’area comprendente il territorio comunale e le zone limitrofe;
- il grado di Rischio Archeologico Relativo su tutta la porzione territoriale direttamente interessata dall’intervento.

### 3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto agrivoltaiico è ubicato nei Comuni di Codrongianos, Ploaghe e Siligo, in provincia di Sassari.

Dal punto di vista geografico l'area di intervento ricade nel foglio 460, sez. III denominata "Ploaghe" della Carta d'Italia dell'IGM scala 1:25000 e nei fogli 460 sez. 090 e 130 della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10000 redatta dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato agli Enti Locali Finanze ed Urbanistica, Territoriale e della Vigilanza Edilizia.

## 4 INQUADRAMENTO STORICO E ARCHEOLOGICO

### CODRONGIANOS

All'interno del territorio sono presenti in Nuraghi: Austinu, Bolimo (o Bolinu), Boliu, De Su Balcone, De s'Urtiija, Furros, Guspini, Maffariculu, Maffaru, Mura Ulimu, Murrone, Nieddu, Ozastu, Palaesi, Padru Farre, Pedras Serradas, Santa Maria, Sant'Andrea, Sarrias, S'Ispagnolu, Serrase Signora Anna. Si riscontra anche la presenza della Tomba dei giganti di Su Coloru e la necropoli a domus de janas di Pedras Serradas

La fase romana è attestata grazie alla presenza della necropoli in loc. La Rimessa.

### FLORINAS

All'interno del territorio comunale si riscontra la presenza di numerose Necropoli a domus de janas, tra le quali si annoverano quelle di Bacu Nieddu, Coa Lada, Giuffrè, Pedra Serrada, Pranu Ortule, Mesu 'e Nodos, Sa Figu Niedda, Su Cannugiu, Su Addiju de su Carralzu e e Terru Rujù.

Tra i nuraghi si segnalano quelli di Bangiu Olia, Corvos, Crabileddu, Fora Labia, Giorgi Masone, Ischidda, Linna Odetta, Loddauru alto e basso, Mina, Monte Pitzinnu, Monte Sorighe, Norialou, Ozzastu, Pala Binza Manna, Pedras Serradas, Pranu Ortule, Sa Cuguttada, Sa Figu, Sa Inistra Mala, Santu Martinu, Sntu Nicola, Sa Punta Unossi, S'Ardia, Sas Coas, Su Monte, S'Utturinu, Su Tumbone, Su Valzu, Tou'esorighe, Urzeghe. Si conosce la presenza di due tombe dei giganti quali Urzeghe e Zimiari.

Per l'età storica è da segnalare il sito di Cantaru Ena caratterizzato dalla presenza di una necropoli ascrivibile ad epoca punico-romana.

### PLOAGHE

Il territorio conserva numerose tracce del periodo pre nuragico quali le domus de janas di Cantarisone, Giogante e Monte Perosu.

Del periodo nuragico si conservano i nuraghi Annaju, Arcusa, Attentu, Badde Ardulas,

Badde Pedrosa, Baddesu Laccu, Bilione, Bisosca, Chervos Migosos, Concade Orzastu,

Crabas, Cugurra, Curzu, DonMighele, ena`epruna, Figosu, FuntanadePerdu, Funtana Manna, Iscalas Reales, Imbiligu, Mandras, Malettori, Pabale, Padre Monza, Palaesi, PedruIscudu, Pentuma, Pertusu, Piredu, Pranu`eFilighe, ProcalzosRegos, SanMichele, Sos Pianos, Su Idighinzu, Su Laccu, Tau, Tetti.

Le aree di sepoltura attestate sono la necropoli di Monte Pertosu, la necropoli a domus de janas di Monte Cannuia, Giorgante e Cantarisone ed infine la tomba di giganti di Fiorosu.

Al periodo romano si riconduce la necropoli di P.ta Alzo la de Monte.

#### **SILIGO**

Il territorio conserva numerose testimonianze riconducibili al periodo nuragico, in particolare i nuraghi Arzu, Caspiana, Conzattu, Crastula, Cuccuadu, Cunza, Frades Casos, Iscala Chessa, Izu, Morene, Nuraghetta, Ortulu, Ponte Molino, Putturuju, Sa Deghina, Su Marghine, San Teodoro, Santu Filighe, Scala Ruja, Tranesu, Traversa, Truviu ed il Santuario di Sant'Antonio alle falde del Monte Pelao.

Per l'Età Romana le attestazioni si concentrano in particolare nell'area di Nostra S. di Mesumundu.



## 5 CONCLUSIONI

Sulla base dei dati illustrati nei capitoli precedenti, si è provveduto a rendere graficamente le presenze dei beni archeologici su base cartografica.

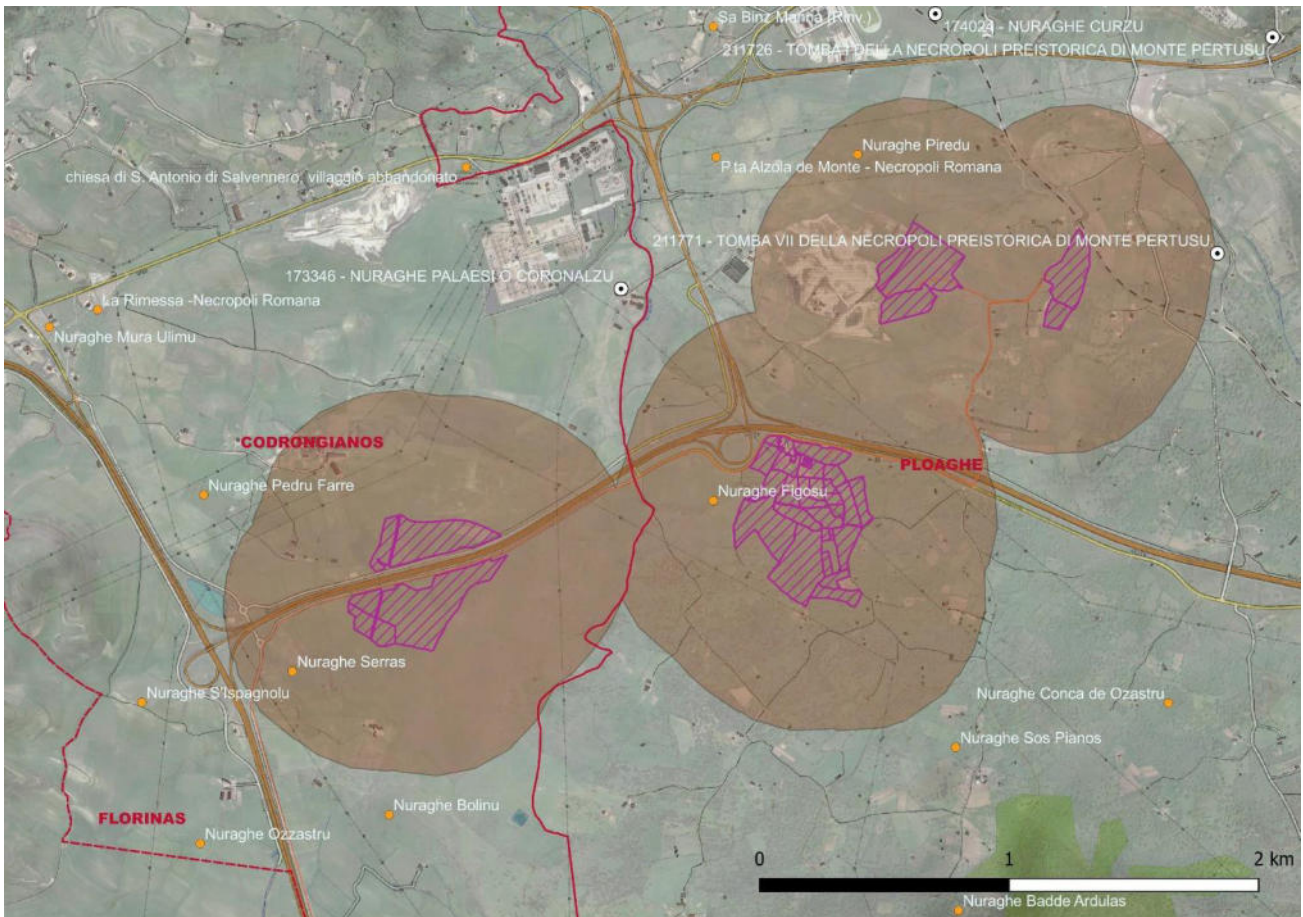


Figura2:Carta delle presenze.

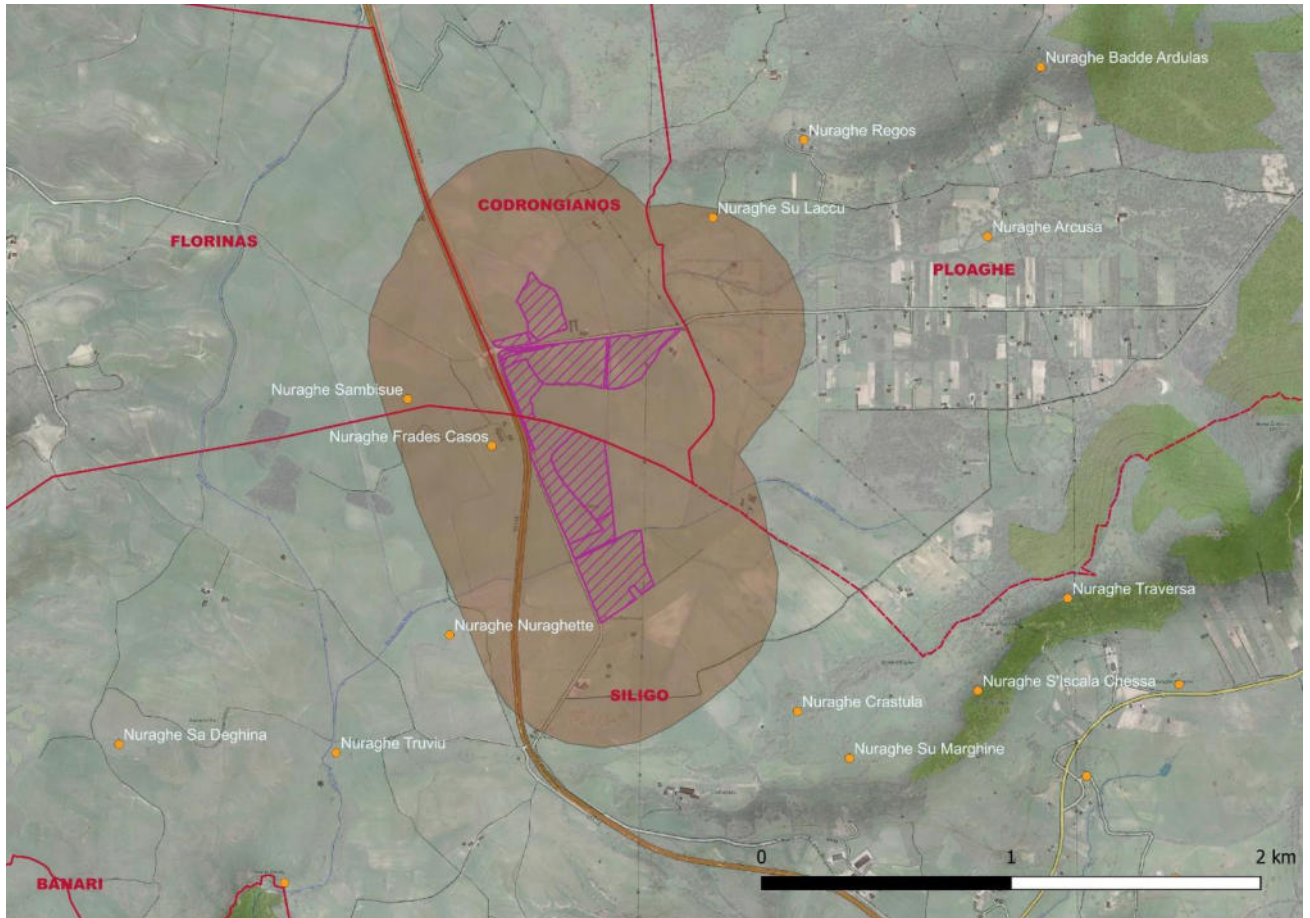


Figura3:Carta delle presenze.

Ad una prima analisi i beni individuati all'interno del Buffer di studio risultano essere:

- Comune di Codrongianos
  - Nuraghe Serras(PPRID8063);
- Comune Florinas
  - Nuraghe Sabisue(PPRID7028);
  - Tomba di Giganti Sabisue;
- Comune di Ploaghe
  - Necropoli Preistorica di Monte Perdosu, TombaVII(IDVincoliinrete211771,vincoloL. 1089/1939 art. 2, 3, del 09.09.1969);
  - Nuraghe Figorosu(PPRID6449);
  - Nuraghe Piredu(PPRID6446);
  - Nuraghe Su Laccu(IDPPR6545;Vincoloart.10D.Lgs2004del22.11.2022)

- Comune di Siligo
  - Nuraghe Frades Casos(PPRID8546).

## 6 BIBLIOGRAFIA

ANGIUS,V.CASALIS,G.Dizionario geografico, storico-statistico-commerciale degli stati di SM il re di Sardegna, Forni, 1833 – 1856.

BESTA,E.La Sardegna medioevale,II,Palermo,1909.

CASULA,F.C.La Storia di Sardegna,Sassari:Carlo Delfino;Pisa,1994. LILLIU,

G. I Nuraghi. Torri preistoriche della Sardegna, Cagliari, 1962.

LILLIU,G.La Civiltà dei Sardidi dal Neolitico all'Età dei nuraghi,Torino,1967.

MASTINO, A. Storia della Sardegna Antica, Nuoro, 2005.

MELONI,P.La Sardegna romana,Nuoro2012.

MORAVETTI,A.ALBA,E.FODDAI,L.La Sardegna nuragica.Storia e materiali(Corpora

TARAMELLI,A.Edizione archeologica della Carta d'Italia al 100.000, Firenze, 1940.